

Al Presidente ed alla Giunta del Municipio Roma 14

Al Presidente ed ai Membri del Consiglio del Municipio Roma 14

Al Presidente della X Commissione Capitolina Permanente

ROMA CAPITALE

Oggetto: considerazioni ed emendamenti alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare (N.RC/34791 del 01.12.2017) a firma del Consigliere Angelo Diario "Approvazione del nuovo Regolamento dei Centri Sportivi Municipali".

*Le scriventi Associazioni Sportive Dilettantistiche territoriali, costituite in data 4 gennaio 2018 nel **COORDINAMENTO DEI CENTRI SPORTIVI DEL MUNICIPIO ROMA 14**, operanti da numerosi anni e molte da decenni come Centri Sportivi del Municipio Roma 14, avanzano le seguenti **considerazioni ed emendamenti al documento** di cui all'oggetto.*

Su tali proposte, si chiede al Presidente del Municipio Roma 14 e al Presidente del Consiglio di Municipio Roma 14 di voler fissare, a breve, un Consiglio aperto agli interventi dei cittadini e rappresentanti dei CC.SS.MM. del territorio, così che possano esporre e rappresentare le proprie considerazioni e proposte di emendamenti.

Dette considerazioni e proposte emendative saranno altresì presentate al Presidente della X Commissione Capitolina Permanente, on. Angelo Diario, nell'incontro di lunedì 8 gennaio 2018 da lui promosso presso la sede di Roma Capitale in via Capitan Bavastro.

Certi della vostra piena attenzione, volta a favorire la partecipazione attiva da parte dei cittadini, ed in attesa di un sollecito cenno di riscontro, si coglie l'occasione per inviare i nostri cordiali saluti.

Premessa

Le Associazioni Sportive Dilettantistiche del Municipio XIV, in forma spontanea si sono riunite e hanno prodotto una serie di emendamenti all'attenzione di chi oggi si propone di riformare l'assegnazione dei centri sportivi municipali da qui al futuro. Tali emendamenti non nascono dalla volontà di condividere tale riforma bensì a protezione di un'idea di sport che oggi viene messa in discussione, secondo noi, traviando completamente i fini di tali associazioni. Crediamo che in ben oltre trent'anni di storia, i suddetti centri abbiano tessuto in collaborazione con i cittadini, con le scuole, con gli uffici sport, con le federazioni e gli enti di promozione una rete che per anni abbia tutelato lo Sport per tutti/e ed abbia rappresentato per i cittadini stessi la possibilità di praticare ogni forma di attività motoria ad ogni livello possibile. Le associazioni sono dei centri di aggregazione che, con il sottofondo sportivo, da anni qualificano territori, periferie e strutture non sempre eccellenti; attraverso il loro impegno hanno creato appartenenza a tal punto da incarnare concretamente quel senso di educazione continua e permanente che da anni si cerca di attivare ad ogni piano educativo. Il tutto grazie alla fiducia e al contributo di cittadini che in forma volontaria scelgono le proprie realtà, dove far crescere i loro figli, dove in generale passare la cosa più preziosa: il proprio tempo libero. Questa fiducia è alla base delle nostre "anzianità", che di per se non rappresenterebbe nulla, senza il supporto e la presenza dei nostri associati, che ci danno forza di creare

progetti, attività, corsi, gruppi e squadre. Noi non ci sentiamo rappresentati da questa nuova visione, chiederci di mutare pelle verso realtà prettamente "commerciali" non è un problema per le strutture delle singole associazioni, ma lo reputiamo un cambiamento sostanziale verso i nostri associati, che siamo qui a rappresentare. Associati che, anche in questo anno turbolento, tra mille problemi di organizzazione visti i ritardi nelle pubblicazioni degli avvisi pubblici e poi delle assegnazioni, ci hanno aspettato, dandoci la forza di continuare ad esistere. Forza che oggi sentiamo vacillare davanti alle proposte di nuovi regolamenti, che invece sembrano andare proprio dalla parte opposta non riconoscendo anzianità, esperienze vissute, presenza attiva nel proprio territorio. Fondamentalmente non riconoscendo alle nostre associazioni un valore sociale, la capacità negli anni di aver permesso di concretizzarsi quel valore dello sport per tutti/e con la qualità e la passione di chi oggi ne opera all'interno, quell'idea di "centri municipali", come inseriti all'interno del programma culturale e sociale del Municipio. Oggi ci sentiamo tirati fuori da tutto ciò e scopriamo che dobbiamo diventare un "servizio a rilevanza economica", o meglio che i nostri associati dovranno diventarlo a loro insaputa ed a loro spese. Quelli che seguono sono gli emendamenti al testo che riteniamo indispensabili per ridare alla proposta di delibera un'assonanza al nostro comune sentire.

Emendamenti proposti

- Art. 1 - "Finalità" al terzo comma, primo capoverso, dopo le parole "l'attività motoria" aggiungere "di base";
- Art. 1 - "Finalità" al quinto comma, primo rigo, dopo le parole "attività motoria" aggiungere "di base";
- Art. 2 - "Oggetto" al terzo rigo, sostituire la frase "alla base dei bandi di gara" con "alla base degli avvisi pubblici";
- Art. 2 - "Oggetto" al quarto rigo, sostituire la frase "di contratti pubblici" con "di atti privati";
- Art. 3 - "Definizione" abrogare l'intero terzo comma "Tale servizio potrà essere dagli uffici competenti";
- Art. 3 - "Definizione" al quarto comma del testo, primo rigo, sostituire la parola "bando" con le parole "avviso pubblico";
- Art. 3 - "Definizione" al quarto comma del testo, primo e secondo rigo, modificare il periodo "manutenzione ordinaria e/o straordinaria inferiore al 2 %" con "manutenzione ordinaria inferiore all'1%";
- Art. 3 - "Definizione" al quarto comma del testo, secondo rigo, sostituire la frase "nel bando di gara" con "nell'avviso pubblico";
- Art. 3 - "Definizione" al quinto comma del testo, primo rigo, sostituire le parole "gestione del contratto" con "gestione dell'affidamento";
- Art. 3 - "Definizione" al sesto comma del testo, primo rigo, eliminare la parola "economico";
- Art. 3 - "Definizione" al sesto comma del testo, secondo rigo, sostituire la frase "di contratti pubblici" con "di atti privati";
- Art. 4 - "Classificazione dei Centri Sportivi Municipali" nel primo comma, al terzo capoverso, sostituire la misura "21 metri" con "22 metri";
- Art. 4 - "Classificazione dei Centri Sportivi Municipali" nel secondo comma, secondo rigo, eliminare la frase "in qualsiasi momento";
- Art. 5 - "Programmazione delle attività" al primo comma, secondo rigo, inserire dopo le parole "i termini previsti" le parole "di norma";
- Art. 5 - "Programmazione delle attività" al primo comma, terzo rigo, sostituire la parola "biennale" con "triennale";

- Art. 5 - "Programmazione delle attività" al secondo comma, secondo rigo, eliminare le parole "i servizi e";
- Art. 5 - "Programmazione delle attività" al quarto comma, primo rigo, modificare il periodo nel modo seguente: "Durante la chiusura estiva delle scuole, qualora siano state espressamente richieste dal Soggetto affidatario, le attività dei Centri Sportivi potranno essere svolte anche la mattina.";
- Art. 5 - "Programmazione delle attività" al quinto comma, terzo rigo, dopo la frase "decorosa funzionalità dello spazio" aggiungere "curate dall'impresa che svolge le pulizie dei locali nel corso dell'anno scolastico";
- Art. 5 - "Programmazione delle attività" al sesto comma, primo capoverso, modificare la data "1 dicembre" con "10 gennaio";
- Art. 5 - "Programmazione delle attività" al sesto comma, primo capoverso, al settimo rigo sostituire la parola "biennale" con "triennale";
- Art. 5 - "Programmazione delle attività" al sesto comma, secondo capoverso, al quinto rigo aggiungere dopo la frase "ad una verifica" la frase "da effettuare prima della pubblicazione del nuovo avviso pubblico";
- Art. 6 - "Canoni e Tariffe" al primo comma, primo rigo, eliminare la frase "posto a base di gara è stimato" con le parole "viene fissato";
- Art. 6 - "Canoni e Tariffe" al secondo comma, secondo rigo, eliminare le parole "della gara" e sostituirle con "dell'avviso pubblico";
- Art. 6 - "Canoni e Tariffe" al terzo comma, secondo e terzo rigo, eliminare il periodo: "al concessionario o, in caso di affidamento in appalto di servizi,";
- Art. 7 - "Soggetti affidatari" al primo comma, sesto e settimo rigo, eliminare il seguente periodo: "e le Associazioni Culturali costituite in forma di legge, nonché tutti i soggetti privati previsti dal Codice dei Contratti Pubblici";
- Art. 7 - "Soggetti affidatari" al primo comma, settimo rigo, sostituire la frase "di natura tecnica, economica e finanziaria" con "di natura tecnica ed economica";
- Art. 7 - "Soggetti affidatari" al primo comma, nono rigo, sostituire le parole "dal bando" con "dall'avviso";
- Art. 7 - "Soggetti affidatari" al secondo comma, sostituire le parole "al piano di gestione presentato" con "al progetto presentato";
- Art. 7 - "Soggetti affidatari" al comma, sostituire le parole "del contratto" con "della concessione";
- Art. 8 - "Avviso pubblico e modalità di presentazione domande" al primo comma, secondo rigo, sostituire "entro 15 febbraio" con "entro 15 marzo";
- Art. 8 - "Avviso pubblico e modalità di presentazione domande" al primo comma, terzo e quarto rigo, eliminare il seguente periodo "accorpando ove possibile quelli aventi caratteristiche omogenee relativamente alla classificazione e stato manutentivo";
- Art. 9 - "Criteri per l'individuazione del soggetto affidatario", sostituire tutta la tabella dei criteri con la seguente nuova tabella:

Criterio	Descrizione
1 . ESPERIENZA, ANZIANITÀ E TERRITORIALITÀ	1.A Esperienza maturata dagli Organismi nella gestione dei Centri Sportivi Municipali ed esperienze di promozione sportiva svolte in collaborazione con i Municipi.
	1.B Esperienza maturata dagli Organismi nella promozione e gestione di progetti sportivi di collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, svolti e programmati all'interno della palestra del plesso scolastico richiesto o con altre Istituzioni Scolastiche del territorio.

	<i>1.C Esperienza maturata dagli Organismi nella promozione e gestione di iniziative realizzate negli ultimi 5 anni con il patrocinio di Enti Locali e/o CONI, da attestare con relativa documentazione.</i>
	<i>1.D Esperienza maturata dagli Organismi nella promozione e gestione di attività nel periodo estivo.</i>
	<i>1.E Anzianità degli Organismi dalla data di costituzione (certificata da Atto Costitutivo e Statuto) o di affiliazione alle Federazioni Sportive Nazionali o agli Enti Promozione Sportiva del CONI o del CIP.</i>
	<i>1.F Anzianità degli Organismi per le attività maturate negli anni precedenti, tramite regolare affidamento, nelle palestre scolastiche richieste.</i>
	<i>1.G Territorialità degli Organismi intesa come correlazione tra le attività progettate e le esigenze del territorio.</i>
	<i>1.H Territorialità degli Organismi se la sede sociale del soggetto richiedente si trova nello stesso territorio dove opererebbe come Centro Sportivo Municipale.</i>
2. PROGETTO TECNICO	<i>2.A Rilevanza sociale e qualità tecnica del programma presentato, che dovrà indicare l'elenco delle attività sportive che si intendono svolgere all'interno degli spazi per i quali si partecipa al bando ed il loro piano di utilizzo in termini di orari e giornate. Il programma presentato è vincolante.</i>
	<i>2.B Rilevanza e qualità dei progetti di collaborazione con la Istituzione Scolastica inseriti nel PTOF d'Istituto, realizzati gratuitamente all'interno della palestra del plesso scolastico richiesto.</i>
	<i>2.C Modalità di gestione delle attività sportive, comprese le forme di iscrizione, che garantiscano l'inclusione ed inserimento delle categorie svantaggiate segnalate dai Servizi Sociali dei Municipi o dalle Istituzioni Scolastiche dove l'organismo opera come Centro Sportivo Municipale.</i>
	<i>2.D Modalità di selezione, organizzazione e formazione degli operatori sportivi impiegati, in modo di garantire un adeguato intervento professionale ai fini della pratica sportiva rivolta ai cittadini, con particolare riguardo a quelli con disabilità sensoriale e intellettiva/relazionale.</i>
	<i>2.E impiego di operatori sportivi con esperienza pari o superiore a 5 anni nella misura pari o superiore al 50%.</i>
	<i>2.F impiego di operatori sportivi alla prima esperienza nell'ambito dei Centri Sportivi Municipali nella misura minima del 20%.</i>
3. CURRICULUM ORGANISMO E OPERATORI	<i>3.A Rilevanza e qualità del livello di partecipazione a campionati e tornei delle Federazioni Sportive Nazionali o agli Enti di Promozione Sportiva del CONI o del CIP, relativamente alle attività che si intendono proporre nel Centro Sportivo Municipale dove si andrebbe ad operare.</i>
	<i>3. B Numero di tesserati alle Federazioni Sportive Nazionali o agli Enti di Promozione Sportiva del CONI o del CIP nelle ultime tre stagioni sportive, relativamente ai corsi che si intendono proporre nel Centro Sportivo Municipale dove si andrebbe ad operare.</i>
	<i>3. C Qualifica e curriculum degli operatori sportivi che andrebbero ad operare nel Centro Sportivo Municipale richiesto: laurea in Scienze motorie e Sportive, diploma ISEF, qualifiche tecnico sportive rilasciate dalle Federazioni Sportive Nazionali o agli Enti di Promozione Sportiva del CONI o del CIP, attestazioni specialistiche o diplomi per attività su bambini, anziani e disabili.</i>
	<i>3.D Organismi costituiti nell'ultimo quinquennio con prevalenza di componenti negli Organi Direttivi e di operatori sportivi che si intenderebbero impiegare di età non superiore ai 35 anni.</i>
4. CRITERI MUNICIPALI	<i>4.A Ogni Municipio di Roma Capitale potrà individuare un ulteriore criterio connesso alle specifiche esigenze del proprio territorio, sulla base degli indirizzi impartiti dal suo Consiglio di Municipio al momento della programmazione. Tale criterio non potrà sovrapporsi od essere in contrasto con i criteri</i>

precedentemente indicati.

- Art. 10 - *“Procedura per affidamento in gestione dei Centri Sportivi Municipali” al primo comma, secondo rigo, sostituire la parola “contratti” con “avvisi”;*
- Art. 10 - *“Procedura per affidamento in gestione dei Centri Sportivi Municipali” eliminare tutto il terzo rigo: “L’affidamento del servizio avente rilevanza economica è oggetto di un contratto di concessione.”*
- Art. 10 - *“Procedura per affidamento in gestione dei Centri Sportivi Municipali” eliminare tutto il quarto rigo: “L’affidamento del servizio privo di rilevanza economica è oggetto di un contratto di appalto.”*
- Art. 10 - *“Procedura per affidamento in gestione dei Centri Sportivi Municipali” nell’ultimo comma, primo rigo, sostituire la parola “offerte” con “domande”;*
- Art. 10 - *“Procedura per affidamento in gestione dei Centri Sportivi Municipali” nell’ultimo comma, secondo rigo, sostituire le parole “sui contratti” con “sugli avvisi”;*
- Art. 10 - *“Procedura per affidamento in gestione dei Centri Sportivi Municipali” subito dopo l’ultimo comma, aggiungere il seguente nuovo comma: “Il rapporto contrattuale sarà formalmente definito mediante la sottoscrizione del disciplinare di affidamento, sulla base delle prescrizioni contenute nell’Avviso pubblico, fermo restando che nessun soggetto affidatario potrà gestire più di tre Centri Sportivi Municipali nell’ambito del territorio di Roma Capitale.”;*
- Art. 11 - *“Durata dell’affidamento” al primo comma, primo rigo, sostituire “in anni 4” con “in anni 3”;*
- Art. 11 - *“Durata dell’affidamento” al primo comma, primo rigo, sostituire le parole “nel bando di gara” con “nell’avviso pubblico”;*
- Art. 11 - *“Durata dell’affidamento” al primo comma, secondo rigo, eliminare le parole “o servizi”;*
- Art. 12 - *“Decadenza, revoca e rinuncia dell’affidamento” al primo comma, primo rigo, sostituire la frase “dal Codice dei Contratti Pubblici” con “dall’Avviso pubblico”;*
- Art. 12 - *“Decadenza, revoca e rinuncia dell’affidamento” al primo comma, punto a., nel secondo rigo sostituire le parole “piano di gestione” con “programma”;*
- Art. 12 - *“Decadenza, revoca e rinuncia dell’affidamento” al primo comma, punto a., nel terzo rigo sostituire la parola “gara” con “bando”;*
- Art. 12 - *“Decadenza, revoca e rinuncia dell’affidamento” al primo comma, punto b., nel secondo rigo sostituire le parole “il contratto” con “la concessione”;*
- Art. 12 - *“Decadenza, revoca e rinuncia dell’affidamento” al primo comma, punto d., nel primo e secondo rigo eliminare il seguente periodo: “(solo in caso di affidamento in concessione)”;*
- Art. 12 - *“Decadenza, revoca e rinuncia dell’affidamento” al primo comma, punto e., modificare tutto il periodo nel modo seguente: “reiterata omissione delle comunicazioni relative alle trasformazioni e modifiche associative e/o societarie ed all’ingresso negli organismi direttivi di nuovi soci”;*
- Art. 12 - *“Decadenza, revoca e rinuncia dell’affidamento” all’ultimo comma ed ultimo rigo, modificare il periodo nel modo seguente: “Il subentro nell’affidamento è disciplinato da quanto previsto dall’Avviso pubblico”;*
- Art. 13 - *“Obblighi del soggetto affidatario” al primo comma sostituire le parole “I contratti di servizio prevedono” con “Gli avvisi pubblici prevedranno.”;*
- Art. 13 - *“Obblighi del soggetto affidatario” al primo comma, punto 4., nel quinto rigo sostituire “non oltre dieci giorni” con “non oltre venti giorni”;*

- Art. 13 - *“Obblighi del soggetto affidatario” al primo comma, punto 5., nel secondo rigo sostituire “in sede di gara” con “in sede di bando”;*
- Art. 13 - *“Obblighi del soggetto affidatario” al primo comma, punto 6., nel primo rigo sostituire “entro dieci giorni” con “entro venti giorni”;*
- Art. 13 - *“Obblighi del soggetto affidatario” al primo comma, punto 6. lettera a. aggiungere dopo la frase “completo di scadenza e massimali” la frase “oppure una certificazione sostitutiva rilasciata da una FF.SS.NN. od EE.PP.SS. che attesti che i singoli partecipanti alle attività sono coperti da polizza assicurativa in quanto tesserati e/o iscritti alla stessa FF.SS.NN. od EE.PP.SS.”;*
- Art. 13 - *“Obblighi del soggetto affidatario” al primo comma, punto 7., nel secondo rigo modificare la frase “della compagine societaria” con “della compagine associativa e/o societaria”;*
- Art. 13 - *“Obblighi del soggetto affidatario” al primo comma, punto 9., nel secondo e terzo rigo modificare la frase “alla pulizia finale lasciando,” con alla sola pulizia finale lasciando,”;*
- Art. 13 - *“Obblighi del soggetto affidatario” al primo comma, punto10., nel primo rigo sostituire le parole “di gara” con “di affidamento”;*
- Art. 13 - *“Obblighi del soggetto affidatario” al primo comma, punto10., nel terzo rigo dopo le parole “nel bando” aggiungere “di affidamento”;*
- Art. 13 - *“Obblighi del soggetto affidatario” al primo comma, punto11., nel primo rigo aggiungere dopo la parola “tempestivamente,” le parole “di norma,”;*
- Art. 13 - *“Obblighi del soggetto affidatario” al primo comma, punto11., nel secondo e terzo rigo eliminare il periodo seguente: “(solo nei casi di affidamento in concessione)”;*
- Art. 13 - *“Obblighi del soggetto affidatario” al primo comma, punto13. eliminare tutto il seguente punto b. : “b. il bilancio societario”;*
- Art. 13 - *“Obblighi del soggetto affidatario” al primo comma, punto14. eliminare tutto il punto: “14. Prestare le garanzie previste dal Codice dei Contratti Pubblici”;*
- Art. 14 - *“Garanzia a carico dell’affidatario” al primo rigo sostituire la frase “a carico dell’aggiudicatario del contratto di concessione o di appalto” con “a carico dell’aggiudicatario dell’affidamento in concessione”;*
- Art. 15 - *“Divieto di sub appalto” al primo comma, secondo rigo, sostituire le parole “del contratto di servizio” con “dell’affidamento in concessione”;*
- Art. 15 - *“Divieto di sub appalto” al secondo comma, primo e secondo rigo, modificare il periodo nel modo seguente: “Laddove previsto nel bando di affidamento ed indicato in sede di proposta avanzata, parte delle attività dell’affidamento in concessione potranno essere affidate ad altro soggetto,”;*
- Art. 16 - *“Albo degli operatori sportivi municipali” al primo comma, primo rigo, sostituire le parole “l’offerta sportiva” con “la proposta sportiva”;*
- Art. 16 - *“Albo degli operatori sportivi municipali” al secondo comma, punto 2. primo rigo, sostituire le parole “alle gare” con “agli avvisi pubblici”;*
- Art. 17 - *“Monitoraggio delle attività” al primo comma, terzo rigo, sostituire la parola “contratto” con “disciplinare”;*
- Art. 18 - *“Norme transitorie e finali” riformulare il secondo comma nel modo seguente: “Con riferimento agli affidamenti annuali e/o pluriennali in corso si continuano ad applicare le disposizioni previste nei disciplinari di affidamento”.*

Roma, 04 gennaio 2018